

Lucio Dalla "Il Parco Della Luna"

Visit "[Il Parco Della Luna](#)" on [MotoLyrics.com](#)

Sono pi? di cent'anni che al parco della luna
arriva Sonni Boi con i cavalli di legno e la sua donna
Fortuna
i denti di ferro e gli occhi neri puntati nel cielo per
capiarne i misteri.
? nato a Ferrara anzi l'hanno trovato su un muro
? pieno di segni e i muscoli corrono sulla sua pelle.
Sonni Boi ha disegnato sulle braccia la mappa delle
stelle.
Di notte va a caccia e con il cavallo raccoglie chi si ?
perduto.
Anch'io quante volte da bambino ho chiesto aiuto
quante volte da solo mi sono perduto
quante volte ho pianto e sono caduto
guardando le stelle ho chiesto di capire
come entrare nel mondo dei grandi senza paura paura
di morire.
Come uno zingaro seduto su un muro gli occhi nel cielo
puntati sul futuro
Dei suoi mille figli non ricorda un viso ne ha avuto uno
per coltello
ha fatto un figlio per ogni nemico ucciso.
Sonni Boi non ? cattivo ha perfino sorriso guardando
Fortuna accarezzandole il viso.
Li ho visti abbracciarsi come bimbi nel parco della luna
tutti e due con una valigia nella mano
con l'aria di chi deve partire
e andare lontano oppure morire,
in silenzio, sparire piano piano
sopra il loro cavallo di legno con la loro pelle scura
nella mano.
Adesso Sonni Boi e la sua donna Fortuna
Saranno a met? strada tra Ferrara e la luna.

Visit [Lucio Dalla](#) page on [MotoLyrics.com](#), to get more lyrics and videos.